



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 del D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Fondo progettazione – Procedura di gara per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo alle attività di Progettazione Definitiva relativamente all'intervento "Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione". CIG 86258840AA.

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 4*

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	NO	Cartaceo office automation	Avviso di manifestazione di interesse
B	NO	Cartaceo office automation	Capitolato speciale
C	NO	Cartaceo office automation	Schema di contratto
D	NO	Cartaceo office automation	Schema di presentazione dell'offerta tecnica

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, numero 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni*», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «*Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

PRESO ATTO che l'elenco degli interventi ed il relativo finanziamento sono stati approvati con Decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 novembre 2018 prot. 484;

CONSIDERATO che con il Decreto di cui al punto precedente è stato approvato l'elenco di 19 interventi che prevede un finanziamento complessivo di € 2.520.776,99;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione richiamato sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata «*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*»;

CONSIDERATO, altresì, che sempre il sopra citato decreto del 12/11/2018 dispone che tale eccedenza di € 2.856,99 sia poi recuperata in fase di finanziamento degli interventi;

DATO ATTO che, inizialmente, l'intervento sul Torrente Carrione concernente la realizzazione del Bypass era finanziato nella D.G.R.T. n. 390 del 18 aprile 2017 "*Documento operativo di difesa del Suolo, 2° stralcio*", Allegato A – parte II: L.R. n. 80/2015 art. 3, comma 3, lettera a) Progettazioni di competenza della Regione Toscana finanziati DODS anno 2017, avente come settore competente per la realizzazione dello stesso il Settore Assetto Idrogeologico:

- intervento DODS2017MS0001, dal titolo "Intervento Carrione – Briglia di presa e invaso TOR15+Bypass Torano- Gragnana (Studio Fattibilità)";
- intervento DODS2017MS0003 "Intervento Carrione – Torrente Gragnana- Invaso GRA2 (Progetto di Fattibilità + Progetto Esecutivo)";

CONSIDERATO che con le risorse di tali finanziamenti sono stati affidati i seguenti incarichi:

- Decreto n. 17110 del 14-11-2017 affidamento alla società ITEC engineering S.r.l. con sede legale in Sarzana del servizio di assistenza tecnica al RUP, relativamente allo studio di fattibilità della realizzazione del bypass idraulico "*Intervento DODS2017MS0001, Intervento Carrione – Briglia di presa e invaso TOR15+Bypass Torano- Gragnana*" per l'importo di € 44.502,26, IVA compresa;
- Decreto n. 15330 del 21.08.2018 affidamento del servizio di "*Aggiornamento dei parametri idraulici del nodo Torano-Colonnata-Gragnana nel bacino del Torrente Carrione e individuazione dei parametri caratteristici dell'Invaso GRAGNANA2, relativamente allo studio di fattibilità del bypass Torano-Gragnana previsto dallo studio idraulico DICCAUNIGE*" allo Studio Associato di Ingegneria MRS con sede in Genova (GE) per l'importo di € 19.093,00, IVA compresa;
- Decreto n. 6533 del 20-04-2018 "*Affidamento del servizio di architettura e ingegneria per uno Studio Preliminare Ambientale, Relazione Paesaggistica e Sintesi Non Tecnica relativamente all'intervento DODS2017MS0001 di bypass idraulico tra il Ramo di Torano del Torrente Carrione e il Torrente Gragnana*" alla società GEA.SISTE Ingegneria con sede legale in Pinerolo (TO) per l'importo di € 24.107,20, IVA compresa;
- Decreto n. 11793 del 08-07-2019 di aggiudicazione efficace all'operatore economico RTI con capogruppo G.I.A. Consulting S.r.l. con sede legale in Napoli (NA) delle "*Indagini geologiche-geotecniche a supporto dello studio di fattibilità del by-pass Torano-Gragnana previsto dallo studio idraulico DICCA-UNIGE - codice intervento DODS2017MS0001*" per l'importo di € 102.746,04, IVA compresa;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 40 del 09 aprile 2019, recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione-Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione*" con la quale sono stati approvati l'elenco degli interventi finanziati mediante il sopra indicato fondo, gli enti attuatori o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario e le disposizioni alle quali gli stessi dovranno attenersi per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

DATO ATTO che nella suddetta Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR487/G1 dal titolo "*Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara*", per l'importo di € 14.100.000,00, la cui progettazione è finanziata per € 415.584,00;

DATO ATTO che nell'allegato A di cui all'ordinanza richiamata sopra il Sottoscritto Commissario individua gli enti attuatori o gli uffici regionali di cui si avvale per l'esecuzione di tali interventi;

CONSIDERATO che è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione del suddetto intervento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 89 del 03.09.2019 di "*Affidamento del servizio di predisposizione del piano particellare di esproprio relativo all'intervento di "Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara"* al Geom. Angelo Bandello con sede legale in Bolano (SP) per l'importo di € 4.600,00, esente IVA;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 676 del 12 luglio 2016 che ha approvato lo Studio idraulico e di fattibilità strutturale sul Torrente Carrione redatto dall'Università di Genova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA), nonché lo Studio di fattibilità strutturale, redatto da GPA Ingegneria S.r.l., avente l'oggetto "*Analisi strutturale dei manufatti di contenimento laterale e trasversali del T. Carrione. Valutazione dello stato attuale e proposte d'intervento*" e le relative conclusioni e priorità;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 779 del 1 agosto 2016 che ha approvato il Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Torrente Carrione, quale strumento di indirizzo funzionale alla programmazione regionale in materia di Difesa del Suolo che evidenzia le criticità presenti nei due studi approvati nella D.G.R.T. n. 676/2016, anche in riferimento agli interventi in atto o previsti dalla Regione all'interno degli strumenti di programmazione, tra i quali anche il Bypass;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 902 del 6.8.2018 che ha approvato gli aggiornamenti degli studi idrologici relativi ai Bacini del Versilia, Carrione e Frigido, che vanno ad integrare l'Allegato A di cui alla D.G.R.T. n. 779 del 1 agosto 2016;

DATO ATTO che il Progetto Preliminare dell'intervento "*Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara*" codice intervento 09IR487/G1, riguarda il tratto montano del Carrione, a monte della confluenza Carrione-Gragnana;

CONSIDERATO che tale progetto prevede la realizzazione di un bypass idraulico (galleria scolmatrice) dal Torrente Torano al Torrente Gragnana, ed è comprensivo dell'opera di presa e dell'opera di restituzione, a loro volta articolate in più interventi idraulici a carico dei corsi d'acqua interessati. E' inoltre prevista la modifica plano-altimetrica del tracciato stradale in sponda sinistra del Torrente Torano e la demolizione di un fabbricato;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9519 del 10/06/2019 avente ad oggetto "*D.lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità, relativo al progetto di Sistemazione idraulica del Bacino Montano del Torrente Carrione, nel Comune di Carrara (MS). Proponente: Regione Toscana, Settore Assetto Idrogeologico. Provvedimento conclusivo*" che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il Progetto Preliminare di sistemazione idraulica del bacino montano del Torrente Carrione, nel Comune di Carrara (MS), presentato dal Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana con istanza depositata in data 28.12.2018, prot. n. 583244;

VISTA L'Ordinanza commissariale n. 21 del 19 marzo 2020 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 -*

*D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 – Fondo Progettazione – Approvazione del progetto preliminare relativamente all'intervento di "Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara" codice intervento 09IR487/G1*", con il quale è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che sulla base del progetto preliminare approvato e degli studi sopra richiamati è necessario procedere con la definizione del successivo livello progettuale e quindi del progetto definitivo dell'intervento denominato "*Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione*";

DATO ATTO che l'importo del servizio sopra indicato risulta pari ad € 213.695,71, oltre IVA nei termini di legge;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE le Linee guida Anac n. 1 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

RICHIAMATO il Bando-tipo Anac n. 3 approvato con delibera n. 723 del 31.07.2018 ai sensi dell'art. 213, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 560 del 01/12/2017 che stabilisce le modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;

CONSIDERATO che con i Decreti dirigenziali n. 9713 del 12 giugno 2019 e n. 1177 del 30 gennaio 2020 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato quale R.U.P., ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Anac l'Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che, tenuto conto del carico di lavoro attuale, della necessità di giungere nei tempi previsti al completamento della progettazione definitiva nonché della particolare complessità dell'opera e del suo notevole impatto tecnico ed economico, non si ritiene possibile ricorrere a personale interno della stazione appaltante ma è necessario affidare il servizio a personale esterno;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, dell'art. 16, comma 1 del D.M. n. 49/2008 e dell'art. 8 delle Linee Guida ANAC n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017, il Direttore dell'esecuzione per la presente procedura è l'Ing. Gennarino Costabile che riveste anche il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, non essendo integrati i casi di cui all'art. 10, comma 2, delle medesime Linee Guida ANAC n. 3;

RITENUTO, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di ingegneria ed architettura relativo alle attività di Progettazione Definitiva relativamente all'intervento "*Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione*", per un importo a base di gara di Euro € 213.695,71, comprensivo di oneri previdenziali e oltre IVA, stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

DATO atto che la prestazione in oggetto dovrà essere eseguita secondo i termini e le modalità previste nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nella lettera di invito e nello Schema di contratto;

DATO atto che il servizio in narrativa ha come oggetto lavori di importo pari ad € 13.500.000,00 e che ai sensi dell'art.6 del DM 560/2017 non sussiste l'obbligo di utilizzo dei metodi e strumenti di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;

CONSIDERATO, pertanto, che l'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, stabilisce che, fino alla data del 31 dicembre 2021, gli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura possano avvenire mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'importo stimato, e sulla base di quanto disposto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC di procedere all'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, nonché ai sensi dell'articolo del Decreto Legislativo n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica o deroga;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore Regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio il Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

CONSIDERATO che l'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, in accordo con quanto disposto nell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n.

40/2019, all'art. 8, comma 2, per l'attuazione delle progettazioni comprese nel fondo progettazione, eseguiti dal Commissario avvalendosi dei settori regionali *“Per gli affidamenti il settore regionale applica, con le precisazioni di cui alle presenti disposizioni, le indicazioni, le modalità operative, le fasi delle procedure di affidamento, nonché i criteri per le nomine dei membri delle commissioni giudicatrici interne, vigenti in Regione Toscana, avvalendosi del corrispondente personale regionale, ivi compreso il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante”*;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”, DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- la spesa complessiva per l'esecuzione dell'appalto in oggetto pari ad Euro 260.933,77 risulta così suddivisa:
  - Euro 213.695,71, quale importo del servizio comprensivo di spese ed oneri,
  - Euro 47.013,06 per IVA sul servizio,
  - Euro 225,00 per contributo Anac;

DATO ATTO che il servizio trova copertura sul capitolo di spesa n. 11218 della C.S. 5588;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto premesso, procedere all'indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b), secondo i criteri previsti negli atti di gara;

CONSIDERATO:

- che sono stati predisposti i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- avviso di manifestazione di interesse (allegato A);
- capitolato speciale d'appalto (Allegato B);
- schema di contratto (Allegato C);
- schema di presentazione dell'offerta tecnica (Allegato D)

- che ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 3 febbraio 2020, Allegato D, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso di manifestazione di interesse, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema di contratto e lo schema di presentazione dell'offerta tecnica devono essere pubblicati contestualmente sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START mentre la restante documentazione di gara verrà pubblicata e resa disponibile sulla piattaforma telematica dopo la scadenza della ricezione delle manifestazioni d'interesse e il successivo invio della lettera d'invito;

- che l'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, come integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 03/03/2020;

- che ai sensi dell'allegato E della medesima Delibera n. 105 non è necessario approvare con l'ordinanza di avvio della procedura, e quindi col presente atto, la restante documentazione di gara;
- che l'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede, per tutti i contratti di appalto, la pubblicazione del decreto d'indizione:
  - sul profilo di committente della Regione Toscana;
  - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- che la Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 225,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

VALUTATO che per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente appalto non occorre avere un particolare organico di personale tecnico;

Considerato altresì:

- che il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 15 giorni, decorrenti dall'invio della lettera di invito;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con Decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto Regionale della Toscana – START;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa Legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- che, dato lo stato dei luoghi e la natura del servizio, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";



PRESO altresì atto che ai sensi dell'art. 10 dello schema di contratto, l'appaltatore ha diritto ad un'anticipazione pari al 30% del valore del contratto da erogare entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio di esecuzione del contratto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 dello schema di contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà dopo l'approvazione degli elaborati progettuali ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto;

RITENUTO, ai fini del rimborso delle spese sostenute per il contributo ANAC, di assumere un impegno di € 225,00 sul capitolo n. 11218 della c.s. n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019;

## ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di indire la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei Servizi attinenti all'architettura e ingegneria di Progettazione Definitiva relativamente all'intervento "*Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione*", mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95 del d.lgs n. 50/2016, per un importo totale di € 213.695,71, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA pari a € 47.013,06, per un importo complessivo di € 260.708,77;

2) di approvare i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- avviso di manifestazione di interesse (Allegato A);
- capitolato speciale d'appalto (Allegato B);
- schema di contratto (Allegato C);
- schema di presentazione dell'offerta tecnica (Allegato D);

3) di applicare il principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, che avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 03/02/2020;

4) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06 agosto 2015;

5) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 15 giorni, decorrenti dall'invio della lettera di invito;

6) di non richiedere tra i requisiti di partecipazione un particolare organico di personale tecnico così come quanto suggerito al punto 2.2.2.1., lettere d) ed e), delle Linee Guida ANAC n. 1;

7) di non richiedere per l'esecuzione del presente appalto metodi e strumenti elettronici specifici di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 560/2017;

8) di pubblicare contestualmente, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020, in particolare l'allegato E, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it>;

9) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

10) di assumere un impegno per € 225,00 sul capitolo n. 11218 della c.s. n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019;

11) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C e D, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini